



Faq - Frequently Asked Question - Civici Corsi di Jazz

1. Quali sono i requisiti per potersi iscrivere ai Civici Corsi di Jazz?

È necessario il diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità), da ottenere prima del conseguimento della laurea triennale, e occorre avere almeno 18 anni di età, che possono essere compiuti anche durante il primo anno di corso, mentre non esiste un limite massimo di età.

Occorre poi avere, oltre alla predisposizione verso il jazz, una conoscenza dello strumento e del linguaggio jazzistico che siano adeguati alla frequenza di un corso di alta formazione.

È infine necessario sostenere un esame selettivo di ammissione in cui il numero dei candidati ammessi alla scuola corrisponderà a quello dei posti disponibili nella classe dello strumento scelto.

2. Come e quando è possibile iscriversi all'esame di ammissione?

È possibile iscriversi agli esami dal primo giorno lavorativo di giugno sino alla fine della prima settimana di settembre, compilando il modulo on-line o recandosi direttamente alla sede dei Civici Corsi di Jazz (Milano, via Decorati 10).

La partecipazione all'esame prevede il pagamento di una quota.

3. In cosa consiste l'esame di ammissione?

L'esame consiste nell'esecuzione di un brano jazz scelto dal candidato (i cantanti dovranno portare anche lo spartito per pianoforte per il pianista che accompagnerà la voce), integrato da lettura a prima vista di un breve brano, improvvisazione sul giro di Blues ed eventuali altre richieste della Commissione tese a comprendere meglio il livello di conoscenza strumentistica e la predisposizione al jazz di chi sostiene la prova. Se non viene superato l'esame di ammissione, è possibile rifare la prova nel successivo anno accademico e frequentare nel frattempo il corso pre-accademico.

4. → Pre-accademici

I Civici Corsi di Jazz organizzano anche un corso pre-accademico di 1 anno (ripetibile) ad accesso libero, che non richiede requisiti particolari. Il corso, di trenta settimane, è tenuto dagli stessi docenti dei corsi accademici, si svolge di sabato e comprende 45 minuti frontali di strumento e due lezioni complessive di teoria e armonia alla settimana. La partecipazione al pre-accademico non comporta il passaggio diretto al corso accademico.

5. E' possibile quantificare l'impegno settimanale di uno studente iscritto ai Civici Corsi di Jazz?

Come in tutte le università, l'impegno settimanale è scelto dallo studente stesso sulla base delle proprie possibilità e del lasso di tempo in cui vuole svolgere il corso (calcolando sia gli anni "in corso" sia quelli "fuori corso" per i quali è previsto un aumento graduale della retta scolastica). Per chi vuole terminare nei tre anni previsti dal piano di studi e seguire tutte le attività della scuola, la forbice oraria oscilla tra le 12 e le 20 ore settimanali.

6. Qual è la fascia oraria delle lezioni?

Le lezioni si svolgono dalle 9.00 alle 19.00, ma alcuni corsi di musica d'insieme si tengono nelle ore serali, sino alle 22.00. Le materie teoriche sono in gran parte concentrate nelle ore centrali della giornata.

7. Quali sono le materie?

Le materie sono quelle presenti nel piano di studi, consultabile sul sito, e si dividono in obbligatorie e complementari. Come da decreto ministeriale, sono previsti crediti anche per un certo numero di attività a scelta dello studente, sia interne, sia esterne alla scuola, e per l'attività concertistica.

8. Accanto all'attività didattica è prevista anche l'attività concertistica?

Sì. La scuola si distingue, nel panorama nazionale, per il fatto di coniugare formazione e produzione: due momenti non separabili nel percorso formativo dello studente. Gli studenti dei Civici Corsi di Jazz partecipano alle prestigiose rassegne organizzate da Musica Oggi (*Break in Jazz, Orchestra Senza Confini - Jazz al Piccolo Teatro, Concerti alla Feltrinelli Red* e nelle rassegne e attività di Fondazione Milano), ad altre iniziative di livello professionale (*Il Ritmo delle Città, Area M*) e rappresentano la scuola in numerosi concerti programmati in club o in altri ambiti.

9. L'attività concertistica viene considerata tra i crediti formativi?

Sì, sulla base di quanto previsto nel piano degli studi.

10. È possibile frequentare i Civici Corsi di Jazz contemporaneamente a un corso universitario?

Sì, è possibile, purché non sia un corso AFAM e non si superino globalmente i 90 CFA per ogni anno accademico.

11. È previsto un anno sabbatico?

Sì, per motivate ragioni viene concesso un anno sabbatico per il triennio e uno per il biennio. In questo lasso di tempo lo studente, pur non pagando la retta di iscrizione, rimane legato alla scuola.

12. È possibile seguire due corsi di strumento?

Il secondo corso può essere frequentato solo come uditoro.

13. La frequenza ai corsi è obbligatoria?

Sì, occorre frequentare almeno il 75% delle lezioni per ciascuna materia.

14. Cosa succede se si supera il limite massimo di assenze consentite?

In linea generale, chi supera il limite massimo di assenze consentite in una materia non può essere ammesso agli esami. A sua insindacabile discrezione, il docente può ammettere ugualmente agli esami lo studente che non ha raggiunto il 75% delle presenze oppure esonerarlo dal seguire il corso. In quest'ultimo caso dovrà assegnare un programma alternativo di studio individuale.

15. Che tipo di materiali mette a disposizione la scuola per studiare?

La scuola dispone di una biblio-discoteca con libri, riviste, spartiti, metodi, 5000 registrazioni discografiche e 900 ore di musica in VHS consultabili liberamente nel locale biblioteca.

16. Ci sono degli strumenti a disposizione nelle aule?

Sì, le aule della scuola sono attrezzate con batterie, contrabbassi, pianoforti, tastiere, bassi elettrici, chitarre e amplificatori.

17. È possibile prenotare le aule per studiare?

Sì, purché siano libere dall'attività didattica, le aule vengono lasciate gratuitamente agli studenti della scuola per provare o studiare.

18. Come avviene l'iscrizione e l'accesso ai gruppi di musica d'insieme?

Musica d'insieme è compresa nelle materie obbligatorie e all'inizio di ogni anno gli studenti devono iscriversi a più corsi, come previsto dal piano di studi. Musica d'insieme comprende sia i cinque gruppi stabili, il cui ingresso è deciso dai direttori dei gruppi, sia i numerosi corsi che giornalmente vengono svolti a scuola.

19. Esistono delle agevolazioni sul pagamento delle rate?

Il pagamento della retta è previsto in due rate e la quota viene stabilita sulla base del modello ISEE che viene richiesto per completare l'iscrizione.